

Addio campo Combi, nasce il Palanuoto

Approvato il progetto della nuova piscina disegnata da Isozaky. Sarà terminata entro ottobre 2005

ANDREA COSTA

Ecco il Palanuoto al posto del Combi e dell'autolavaggio dell'Acì, 11.600 metri quadrati all'interno dei quali nascerà uno stadio interamente dedicato agli sport acquatici: nuoto e pallanuoto. «Per i tuffi stiamo restaurando le vecchie piscine Filadelfia e presto completeremo il parco, così l'area diventerà una delle più attrezzate d'Europa», spiega l'assessore allo

La decisione presa ieri mattina dalla giunta comunale. La sua realizzazione costerà circa 20 milioni di euro

sport Renato Montabone. Ha appena terminato di spiegare alla giunta il progetto che è stato approvato. Si precipita fuori dalla Sala dell'Orologio. E, progetto alla mano, illustra il capolavoro che in effetti è suggestivo: struttura in vetro con gli atleti che si vedono dall'esterno, gradinate da 1.200 posti. «Un passaggio sotterraneo sotto via Filadelfia collegherà il Palahockey che potrebbe diventare all'occorrenza uno stadio per il nuoto da 12mila spettatori. Una struttura del genere esiste solo a Barcellona. È stato pensato da



TUTTI IN ACQUA
Il prospetto tridimensionale della piscina olimpica al Combi. A lato, l'assessore allo sport Renato Montabone

Isozaky, l'architetto che ha realizzato il Palahockey». La struttura è un mix di metallo e vetro. Davvero suggestivo. È un fulmine a ciel sereno. E non sembra vero dopo le polemiche tra la città e le associazioni sportive che avevano lamentato la carenza di piscine. Di impianti per gli allenamenti e per lo svago.

Addio dunque ai vecchi campi di allenamento Combi, fronte stadio Comunale, curva Filadelfia. Entro novembre 2003 sarà pronto il progetto definitivo. Entro

Previsto un parcheggio interrato di 170 posti e altri 40 a cielo aperto, utilizzabile anche dagli studenti di economia

febbraio 2004 sarà ultimato quello esecutivo. Entro giugno sarà assegnato l'appalto. La costruzione vera e propria dovrebbe iniziare nel luglio del prossimo anno e terminare a novembre del 2005. L'impianto costerà 20 milioni di euro. «Ma in quella somma - osserva Montabone - è compresa anche la realizzazione di un parcheggio interrato su via Filadelfia di 170 posti e 40 a raso che serviranno nel periodo olimpico e potranno essere utilizzati anche dopo, servendo l'adiacente facoltà di Economia e commercio».

NOMINE

Consiglieri Amiat salgono a nove

Passano da cinque a nove i consiglieri di amministrazione dell'Amiat. La decisione è stata presa ieri mattina dalla conferenza dei capigruppo su proposta del sindaco Sergio Chiamparino. L'allargamento era stato sollecitato dal capigruppo di An Ferdinando Ventriglia che chiedeva il rispetto di un ordine del giorno che impegnava la città ad assegnare all'opposizione una rappresentanza nei consigli di amministrazione strategici della città. Dopo febbrili consultazioni sono stati confermati il presidente Giovanni Giordano (Comunisti italiani) e l'amministratore delegato Ivan Strozzi (indipendente Ulivo). La Margherita ha indicato i consiglieri Carlo Tango, Maurizio Braccialarghe e Alberto Cerutti. I Ds hanno proposto Calo Chiama e Raffaele



Il presidente Mauro Marino

Pace. I rappresentanti del Polo hanno chiesto qualche giorno per completare la lista. «La decisione di allargare il cda a nove posti ci è stata comunicata formalmente soltanto oggi (ieri, ndr). Entro la fine della settimana faremo avere i nostri nomi», spiega Ventriglia.

La mozione richiamata da An era stata proposta dal presidente Mauro Marino e dalla vicepresidente Susanna Fucini. Segnalava la rilevanza strategica di alcune aziende di servizi partecipate del Comune (è il caso di Amiat) e sottolineava l'opportunità di garantire nella loro struttura amministrativa tutto il pluralismo delle forze presenti nell'assemblea elettiva. Il documento approvato nei mesi scorsi impegnava pertanto il sindaco - competente per legge a designare e revocare i rappresentanti della città in enti, aziende o istituzioni - a un preventivo confronto con la conferenza dei capigruppo. **[ACo]**

BILANCIO

Servizi essenziali a rischio

«Sono a rischio alcuni servizi essenziali come l'assistenza. Mancano 43 milioni di euro per chiudere il bilancio e al momento non c'è garanzia che il governo inserisca misure correttive alla Finanziaria in soccorso della finanza locale». Parola di Paolo Peveraro e Sergio Chiamparino. Affondano il coltello nella piaga e intanto tentano di far quadrare i conti che inevitabilmente non tornano. Tra previsione e consuntivo mancano 87 milioni di euro. Quarantatré sarebbero dovuti ai mancati trasferimenti dallo Stato, 21 dovuti a maggiori oneri e altri 22 di tagli veri e propri. Su altri quaranta Peveraro cercherà di intervenire con «razionalizzazioni interne, posposizioni di opere più avanti nel tempo». Il sindaco osserva: «Se il governo garantisce una mag-



L'assessore Paolo Peveraro

giore flessibilità come la compartecipazione all'Irpef o se ci consentissero di inserire delle tasse di scopo potremmo avere più spazio di manovra. Da parte nostra l'Ici, che sarebbe teoricamente l'unica su cui potremmo intervenire, non la toccheremo. Al massimo faremo con lievi ritocchi sulle seconde case». Un pasticcio, dunque. La Tarsu secondo il Comune è un'incognita: «Non c'è certezza che il passaggio da tassa a tariffa avvenga nel 2005 e questo crea riflessi negativi», aggiunge Chiamparino. Che conclude: «Convocheremo un tavolo con le associazioni e gli imprenditori per fare il punto. Con queste cifre sfido chiunque a chiudere un bilancio». Il taglio agli enti locali, per Peveraro, sarebbe del 33 per cento. «Si parla poco del credito di imposta che è stato abolito - spiega il tesoriere di Palazzo civico - ma a noi fruttava qualcosa come 7 milioni di euro. Stiamo veramente raschiando il barile». **[ACo]**

Quasi ci dispiace venderle.



Auto aziendali Mercedes-Benz a km 0.
E' un'occasione unica da non perdere. La più ampia scelta di Mercedes aziendali perfette, in pronta consegna e alle condizioni più vantaggiose vi aspetta da:
Central-Car, Autocentauro ed Emmebicar. E voi cosa aspettate?



Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102
Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35
Tel. 011/595666

autoCentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

EMMEBICAR

MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311 - Fax 011/6536350